

Comunicato

In data **24 Aprile** sono state riaperte, presso i locali della Federazione Calabrese delle Bcc, le trattative per il rinnovo del **Contratto Integrativo Regionale delle Bcc della Calabria**. Tale riunione è la prima, dopo la definizione del Premio di Risultato per le Bcc avvenuta nell'ormai lontano Novembre 2002, **dopo ben cinque mesi di "stagnazione" delle trattative. La causa di tale ritardo è ascrivibile esclusivamente alla Federazione Calabrese delle Bcc.** Ricordiamo infatti che la piattaforma per il rinnovo dell'integrativo è stata presentata, unitariamente, nell'ormai 'lontanissimo' **Luglio 2002** e che ben due comunicazioni scritte delle OOSS a controparte hanno sollecitato già da tempo la ripresa del confronto. Di fatto, peraltro, la riunione è stata del tutto infruttuosa, perché **nessun confronto sostanziale** è stato avviato **sui contenuti** del nuovo CIR. La Federazione ha infatti di nuovo rimandato, **alla seconda metà di Maggio**, un incontro maggiormente definitorio, comunicando però l'unilaterale adozione di **un diverso documento** – che sarebbe stato nei mesi scorsi portato all'attenzione dei Consigli di Amministrazione delle varie Bcc calabresi. **Sull'origine ed il senso di tale documento nutriamo, come FABI, forti dubbi e grosse perplessità.** Posta infatti la nostra disponibilità a visionare – "senza alcun impegno" – la **"bozza" elaborata nei "laboratori della Federazione"**, riteniamo che il percorso iniziato – adottando un documento diverso dalla piattaforma – rappresenti una **prassi fortemente anomala** nelle relazioni sindacali. Ribadiamo fin da adesso perciò **l'assoluta necessità che la Federazione Calabrese si esprima esclusivamente sui contenuti rappresentati dai lavoratori**, affinché non vengano deluse – per i ben quattro anni di vigenza del CIR e chiaramente per tutti gli altri anni a venire – **le aspettative dei colleghi** in merito alle numerose ed importanti materie regolate dal contratto integrativo:

- **ticket pasto**
- **condizioni economiche per i dipendenti (mutui, c/c)**
- **valutazione professionale**
- **inquadramenti**
- **eccetera...**

Ci sembra opportuno segnalare in questa occasione ai colleghi calabresi che proprio in questi giorni, nel **Veneto** sono state già indette unitariamente, e seguiranno, **Intere giornate di sciopero**, **"per la forte distanza fra le parti"**, a soli quattro mesi dalla presentazione della piattaforma rivendicativa, e già dopo "numerosi incontri con le aziende". Ricordiamo che proprio la Federazione veneta si rendeva artefice, alcuni mesi fa, di comportamenti similmente **'atipici'**, consistenti nell'adozione di un contratto regionale che sostituiva **per il personale direttivo** i contratti collettivi nazionali, sottoscritti fra le quattro organizzazioni sindacali e Federcasse. Tale comportamento, che ha originato anche una grave crisi dei rapporti a livello nazionale, è stato **finalmente stigmatizzato dalla Federcasse**, la quale ha avviato una procedura d'infrazione nei confronti della stessa Federazione Veneta delle Bcc.

Dell'esito della trattativa daremo tempestiva informativa a tutti i lavoratori.

Cosenza, li 29/4/2003.